



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 07 - RICETTIVITA' ALBERGHIERA ED EXTRA-ALBERGHIERA, SISTEMA
TERMALE-FUNZIONI TERRITORIALI**

Assunto il 30/09/2021

Numero Registro Dipartimento: 1270

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9931 del 05/10/2021

**OGGETTO: FONDO UNICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI, SOVVENZIONI,
INCENTIVI E CONTRIBUTI DI QUALSIASI GENERE ALLE IMPRESE (ARTT. 19, 30, 31, 41, 48
D.LGS. 112/1998; DPCM 10.02.2000 E DPCM 26.05.2000). APPROVAZIONE AVVISO
PUBBLICO "RETE DELLE TERME STORICHE DI CALABRIA" E PRENOTAZIONE IMPEGNO
DI SPESA..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati

della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- il Dlgs 165 del 30 marzo 2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge Regionale n. 7/96 recante “*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*”;
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 271 del 28 settembre 2020 concernente: “*Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.*”, con cui è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e Territorio” ed istituito il nuovo Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo;
- La D.G.R. n. 398 del 17 agosto 2021 avente ad oggetto “*Rinnovi incarichi dei Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti: Tutela dell'Ambiente, Istruzione e Cultura, Presidenza, Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo*”;
- Il D.P.G.R. 152 del 02.09.2021 avente ad oggetto “*Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo” della Giunta della Regione Calabria*”;
- il D.D.G. 4824 del 10/05/2021 avente ad oggetto “*Adempimenti D.G.R. n.173 del 3 maggio 2021 concernente: Dirigente Ing. Giuseppe Pavone assegnazione ad interim al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo*”, conferimento incarico di direzione ad interim del Settore n.7 “*Ricettività alberghiera ed extra alberghiera, Sistema Termale – Funzioni Territoriali*”.

Visti:

- il D.Lgs n.23 giugno 2011, n. 118 contenete “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
 - la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;
 - il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
 - la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020, recante Legge di stabilità regionale 2021;
 - la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020, recante Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;
 - la DGR n. 512 del 30/12/2020, recante “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;
 - la DGR n. 513 del 30/12/2020, recante “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;
- e in particolare vista** la deliberazione n. 431 del 14/09/2021, con cui la Giunta regionale ha approvato la variazione di Bilancio, per le finalità in oggetto, istituendo il capitolo di uscita n. U9140101901, su cui è allocato in competenza l'importo di euro 1.400.000,00.

Visti:

- la legge 24 ottobre 2000, n. 323 e s.m.i. avente ad oggetto “*Riordino del settore termale*”;

- la legge regionale 3 settembre 2012, n. 38 e s.m.i. avente ad oggetto “*Valorizzazione e promozione del termalismo in Calabria*”;
- la legge regionale 5 aprile 2008, n. 8 e s.m.i. avente ad oggetto “*Riordino dell’organizzazione turistica regionale*”;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 dell’11/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021.

Visti:

- la legge n. 241/1990 e s.m.i., e in particolare l’articolo 12;
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Il decreto legislativo n. 159/2011, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il decreto legislativo n. 196/2003, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- il decreto legislativo n. 123/1998, “*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- il decreto legislativo n. 112/1998 e s.m.i., e in particolare gli articoli 19, 30, 31, 41, 48.

Visti:

- Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- Ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d’intesa con il Ministero dell’Interno, contenete “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell’1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell’8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell’11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell’1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell’11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020, 3 ottobre 2020, 18 ottobre 2020, 24 ottobre 2020, 14 gennaio 2021, 3 marzo 2021;
- Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell’art. 3, comma 6-bis, e dell’art. 4;
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n.27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi”;

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19»;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”;
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”; • delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021 1 Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.;
- Decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID19 e, in ultimo, l'Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020;
- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID1-9»;
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, art. 56, il quale riconosce l'epidemia da COVID19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- D.L. del 22 marzo 2021 n. 41, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-9”, convertito nella legge L. n. 69/2021;

- la comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine";
- la comunicazione della Commissione Europea 2021/C 34/06 del 29/01/2021 Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19, con cui è stata disposta una ulteriore proroga al 31 dicembre 2021, per tutti i regimi di aiuto, sia quelli con scadenza già fissata al 30 giugno 2021 sia di quelli per la ricapitalizzazione, la cui scadenza era fissata al 30 settembre 2021;
- che lo Stato membro Italia, sulla base giuridica nazionale nel Regime Quadro di cui agli articoli da 53 a 64 del D.L. n. 34/2020, come da ultimo emendato dall'art. 28 del D.L. n. 41/2021, ha notificato nell'ambito del "*Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid19 (Temporary Framework)*" una specifica misura di Aiuti di Stato volta a porre rimedio al grave turbamento dell'economia determinato dalla pandemia in atto, regime ad oggi prolungato ed incrementato, giusta Comunicazione C(2021) 2570 final del 09.04.2021 [Numero dell'Aiuto SA.62495 (2021/N) – Italy – COVID-19 Regime Quadro emendamento al SA.57021(2020/N ex 2020/PN)];
- la circolare del Dipartimento Politiche Europee 0005531 – P- 18/06/2020 e il particolare il punto 3 della medesima relativamente agli obblighi di trasparenza, monitoraggio e rendicontazione in RNA, SIAN e SIPA.

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Considerato:

- che l'emergenza sanitaria e sociale in atto nel Paese ha interessato particolarmente le regioni del Mezzogiorno, amplificando sempre più il divario socioeconomico Nord Sud e penalizzando il sistema produttivo e turistico della Calabria;
- che si rende necessario ed utile promuovere ed implementare interventi a sostegno di tutto il sistema imprenditoriale e produttivo regionale colpito dagli effetti della pandemia da Covid19, dando impulso ad azioni in grado di dare slancio all'economia calabrese puntando sulla rivitalizzazione di settori chiave, come quello del termalismo, in una complessiva strategia di ripresa;
- che, nell'ambito di una strategia integrata di azioni dirette a sostenere le imprese, risulta opportuno porre in essere interventi in grado di rispondere in modo efficace al riadeguamento e rilancio della competitività delle imprese calabresi, tenuto conto delle trasformazioni profonde e repentine in atto, anche in conseguenza delle ricadute socio economiche della pandemia;
- che l'art 54 del D.L. 34/2020 prevede che le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme.

Ritenuto pertanto necessario, per quanto esposto in premessa, procedere all'approvazione dell'allegato avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ai soggetti gestori degli impianti termali calabresi e in particolare:

- destinare quota parte della disponibilità economica (euro 1.000.000,00) al ristoro delle perdite subite per effetto della crisi pandemica, nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19;
- destinare la restante parte (euro 400.000,00) ad azioni di rilancio e promozione integrata del sistema termale calabrese, in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Tenuto conto:

- della D.G.R. n. 94 del 2017 nonché della deliberazione ANAC n. 485 del 30 Maggio 2018 di iscrizione di Fincalabra s.p.a. nell'elenco dei soggetti che possono ricevere affidamenti diretti in qualità di società in house;
- che con decreto n.7033 del 07/07/2021 è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina i rapporti con Fincalabra Spa, soggetto gestore del bando, registrata al n. di repertorio 9553 del 09/07/2021;
- che si procederà con successivi provvedimenti al trasferimento a Fincalabra Spa delle somme effettivamente necessarie per la concessione dei contributi alle imprese beneficiarie, commisurando detti trasferimenti all'esatto importo necessario a dare seguito alle erogazioni dei contributi ai beneficiari ammissibili.

Tenuto altresì conto che, per come previsto dall'Avviso:

- le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, per il tramite piattaforma web di Fincalabra S.p.A, in conformità istruzioni tecniche presenti sulla piattaforma web, sul portale istituzionale Calabria Europa nonché sul sito di Fincalabra S.p.A.;
- le date di apertura e chiusura dello sportello, per la presentazione delle domande, sono: dalle ore 10.00 di giorno 20/10/2021 alle ore 18.00 di giorno 27/10/2021;

Considerato che il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "*Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo*", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi.

Richiamati il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

Vista la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 7674/2021 sul capitolo di spesa U9140101901, per l'importo di euro 1.400.000,00, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

Riscontrata, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche che saranno assunte con l'atto di approvazione della graduatoria, la cui esigibilità si prevede sarà accertata nell'esercizio finanziario 2021 per un importo complessivo fino a € 1.400.000,00.

Attestato che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto, pari € 1.400.000,00, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9140101901, quale somma iscritta sul Bilancio regionale per l'annualità 2021 e che, pertanto, ricorrono i presupposti per ritenere che si provvederà all'impegno contabile entro l'anno corrente, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Attestato:

- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;
- che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

DECRETA

- 1 **Di approvare** l'allegato Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ai soggetti gestori degli impianti termali calabresi, in uno al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2 **Di prendere atto** che, conformemente all'Avviso,
 - le domande dovranno essere compilate ed inoltrate secondo le previsioni dell'Avviso e in conformità alle ulteriori indicazioni eventualmente fornite, pubblicate sul sito istituzionale Calabria Europa e sul sito istituzionale del Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a.;
 - le date di apertura e chiusura dello sportello, per la presentazione delle domande, sono: dalle ore 10.00 di giorno 20/10/2021 alle ore 18.00 di giorno 27/10/2021;
- 3 **Di stabilire** che il termine ultimo previsto per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi;
- 4 **Di autorizzare** la Ragioneria Generale a procedere alla prenotazione di spesa per l'importo di euro 1.400.000,00, a valere sul capitolo di spesa U9140101901, giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 7674/2021, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- 5 **Di nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 241/90, la dott.ssa Emma Greco, funzionario di ruolo del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo";
- 6 **Di trasmettere** il presente provvedimento alla società in house Fincalabra s.p.a., che opererà in qualità di Soggetto Gestore dell'operazione per l'espletamento delle attività connesse alla gestione dell'Avviso di cui al presente provvedimento, giusta convenzione registrata al n. di repertorio 9553 del 09/07/2021;
- 7 **Di provvedere**
 - alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
 - alla pubblicazione integrale sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/67;
 - alla pubblicazione prevista dall'art. 26, c. 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Dirigente
PAVONE GIUSEPPE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



Esercizio 2021

27107000 - Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 7674/2021

Codice Gest. Siope: U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate
Piano Conti Finanz.: U.2.03.03.01.001 - Contributi agli investimenti a imprese controllate
Data Inserimento: 27/09/2021 **Descrizione:** Contributi per la realizzazione dell'avviso pubblico -rete storica delle terme- contributi agli investimenti a imprese controllate **Debiti Fuori Bil.:** NO
Data Assunzione: 27/09/2021
Capitolo: U9140101901

Descrizione CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "RETE STORICA DELLE TERME" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	14	U.14.01	U.2.03.03.01.001		04.4	7	U.2.03.03.01.001		4		

Importo: 1.400.000,00

Contabilizzabile: 1.400.000,00

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.400.000,00

Disponibilità a pagare: 1.400.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E TURISMO

Avviso Pubblico
per la concessione di contributi a fondo perduto ai soggetti
gestori degli impianti termali calabresi

“RETE DELLE TERME STORICHE DI CALABRIA”

settembre 2021

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
2.1 BENEFICIARI	6
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
2.3 ACCORDO DI PARTENARIATO.....	7
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	9
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	9
3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE	9
3.3 SPESE AMMISSIBILI	9
3.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.5 CUMULO	12
4. PROCEDURE	13
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	13
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	13
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	13
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	14
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	14
4.6 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	14
4.7 PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI DEI BENEFICIARI E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	15
4.8 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	15
4.9 GESTIONE DELLE ECONOMIE	15
4.10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	15
4.11 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	16
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	18
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	18
5.2. CONTROLLI	19
5.3. CAUSE DI DECADENZA	19
5.4. REVOCA DEL CONTRIBUTO	20
5.5. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	21
6. DISPOSIZIONI FINALI	22
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	22
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679	22
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	26
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	26
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI	26

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

6.6	RINVIO	26
ALLEGATI		27
ALLEGATO 1.1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO PAR. 1.2 COMMA 2 LETT. A).....		28
ALLEGATO 1.2: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO PAR. 1.2 COMMA 2 LETT. B).....		31
ALLEGATO 2: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE O PRIMO ACCONTO - PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DI CUI AL PAR. 1.2 COMMA 2 LETT. B)		36
ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO - PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DI CUI AL PAR. 1.2 COMMA 2 LETT. B).....		38
ALLEGATO 4: SCHEMA GARANZIA.....		42
ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE PROFESSIONISTA ABILITATO		44

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente avviso è rivolto al rilancio a fini turistici del patrimonio costituito dalla rete storica delle terme di Calabria. L'avviso si prefigge di sostenere i gestori degli impianti termali calabresi, nel consolidamento del "turismo benessere e salute" che può rappresentare un importante volano di diversificazione dell'offerta turistica regionale.
2. L'intervento ha, inoltre, la finalità di contribuire alla riduzione delle perdite causate dalle misure emergenziali connesse all'emergenza sanitaria COVID19.
3. Con l'Avviso la Regione Calabria intende promuovere l'aggregazione delle imprese del comparto, sia in funzione di una maggiore "massa critica d'offerta" che in termini di economie derivanti dalla condivisione delle necessarie iniziative di rilancio del sistema di offerta turistica sotto il profilo delle iniziative di promozione e comunicazione.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un **aiuto sotto forma di contributo a fondo perduto**, sulla base di una **procedura automatica ex Art. 4 comma 1 del D. Lgs. 123/1998**.
2. Gli aiuti sono concessi
 - a) nel caso degli aiuti finalizzati a soddisfare il fabbisogno di liquidità determinato per effetto della pandemia COVID 19, in conformità con le disposizioni di cui al **par. 3.1 della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", ovvero con quanto al par. 2.7.1¹ della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" e s.m.i.);**
 - b) nel caso degli aiuti finalizzati alla realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione, in conformità con le disposizioni di cui al **Reg. 1407/2013, de minimis**.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è articolata come di seguito:
 - a) nel caso degli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a), pari a € 1.000.0000;
 - b) nel caso degli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), pari a € 400.000.
2. L'Avviso è finanziato con risorse a valere sul Fondo Unico per la concessione di agevolazioni, sovvenzioni, incentivi e contributi di qualsiasi genere alle imprese, ai sensi degli articoli 19, 30, 31, 41, 48 del Dlgs 112/98 e DGR n. 133 del 15 aprile 2021.
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento

¹ Aiuti di cui all'Art. 54 del c.d. Decreto Rilancio.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
 - b) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
 - c) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
 - d) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - e) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - f) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
 - g) Legge regionale 3 settembre 2012, n. 38 "Valorizzazione e promozione del termalismo in Calabria" (BUR n. 16 del 1° settembre 2012, supplemento straordinario n. 2 dell'11 settembre 2012) (Testo coordinato con le modifiche ed integrazioni di cui alla L.R. 30 ottobre 2012, n. 50)
 - h) Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (TF);
 - i) Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro";
 - j) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - k) Regolamento (UE) n. 1407/2013 REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - l) DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso,
 - a) nel caso degli aiuti finalizzati a soddisfare il fabbisogno di liquidità determinato per effetto della pandemia COVID 19 di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a), le imprese gerenti gli impianti termali operanti in Calabria;
 - b) nel caso degli aiuti finalizzati alla realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione, di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), le **imprese gerenti gli impianti termali operanti in Calabria in ATS secondo quanto alle disposizioni di cui al par. 2.3** del presente Avviso.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate², relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio della Regione Calabria;
 - d) essere gestore, alla data di presentazione della domanda, di un impianto termale operante in Calabria;
 - e) non trovarsi, già al 31/12/2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - f) essere regolarmente iscritto nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità³;
 - i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - j) con riferimento all'aiuto concedibile di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appostiti preventivi e stime ragionevoli, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso;
 - k) con riferimento all'aiuto concedibile di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), il progetto presentato risponde alla definizione di progetto ammissibile di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
 - l) essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
 - m) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.
2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

2.3 Accordo di partenariato

1. Nel caso di iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), i gestori di impianti termali della Regione Calabria, sono tenuti alla presentazione della domanda in Associazione Temporanea di Scopo. Il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di ATS da **almeno quattro soggetti Beneficiari per come definiti al par. 2.1 del presente Avviso.**
2. L'ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'**Atto costitutivo pubblico** deve prevedere espressamente:
 - a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
 - b) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Calabria, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:
 - a) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;

³ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- b) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Regione Calabria;
 - c) coordinare i flussi informativi verso la Regione Calabria.
4. Le erogazioni dell'aiuto di cui al par. 4.11 sono effettuate esclusivamente al capofila dell'ATS.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. L'aiuto finalizzato alla realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b) è concesso per la realizzazione di azioni di promozione e comunicazione condotte dai gestori degli impianti termali in forma associata secondo le disposizioni di cui al par. 2.3 del presente Avviso.
2. Il progetto di promozione e comunicazione è articolato nei seguenti elementi:
 - i) Finalità generale e obiettivi specifici del progetto;
 - ii) Descrizione delle attività previste;
 - iii) Articolazione e descrizione delle spese ammissibili secondo quanto al par. 3.4 del presente Avviso con indicazione della quota di spesa ammissibile attribuibile a ciascuno dei componenti l'ATS;
 - iv) Articolazione temporale delle attività di promozione e comunicazione previste.

3.2 Durata e termini di realizzazione

1. L'avvio dei lavori⁴ per le iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b) non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per la realizzazione del progetto proposto dovranno concludersi entro 8 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** a contributo per le iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b) sono le seguenti:
 - a) i **costi operativi** collegati direttamente al progetto, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, la locazione e l'acquisto o il noleggio hardware e software, progettazione e realizzazione di siti web finalizzati alla commercializzazione dei servizi, i costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19;
 - b) i **costi dei servizi di consulenza e di progettazione**, nella misura **massima del 20%** dei costi totali ammissibili.
 - c) le **spese relative al personale dipendente impiegato**, riconosciute nella misura **massima del 30 %** dei costi totali ammissibili.
2. Non sono comunque ammissibili⁵:
 - i. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - ii. le spese che non sono riconducibili a quelle di cui al precedente comma 1;
 - iii. le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;

⁴ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

⁵ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- iv. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - v. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - vi. le spese per contanti o compensazioni;
 - vii. le spese relative ad interessi passivi;
 - viii. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - ix. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - x. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dal presente Avviso;
 - xi. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - xii. l'IVA se recuperabile.
3. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o assegno bancario. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al titolo di spesa oggetto del pagamento
 - ii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iii) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- pagamento, nonché della causale dello stesso);
- iv) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di **contributo a fondo perduto**.
2. L'aiuto concedibile per soddisfare il **fabbisogno di liquidità determinato per effetto della pandemia COVID 19** di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a) è determinato per come di seguito esposto:
 - a) in misura della perdita di fatturato dal **1° Gennaio 2020 fino al 30 giugno 2021** rispetto al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno 2019;
 - b) l'importo massimo dell'aiuto concedibile è comunque limitato per classi di fatturato, secondo la tabella di seguito riportata; qualora la disponibilità di risorse non sia sufficiente, tali limiti sono proporzionalmente ridotti fino alla misura in cui la dotazione disponibile sia sufficiente per tutte le istanze ammissibili;

Classi di fatturato	Importo massimo del contributo concedibile per perdite su fatturato 2020 e 2021
A. Fino a € 400.000	€ 200.000
B. Superiore a € 400.000 e inferiore uguale a € 1.000.000	€ 225.000
C. Superiore a € 1.000.000 e inferiore uguale a € 2.000.000	€ 250.000
D. Superiore a € 2.000.000	€ 275.000

gli importi di cui alla precedente tabella sono ridotti del 50% per i soggetti gestori che non sono accreditati al servizio sanitario per l'erogazione di prestazioni termali.

3. Ai fini della determinazione del contributo concedibile di cui al precedente comma 2, si applicano le disposizioni di cui al **par. 3.1 punto 22 a) della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", ove il massimale pari a 1.800.000 euro è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti concedibile sulla base della disposizione richiamata⁶.**
4. L'aiuto concedibile per la **realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione** di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b) è concesso nella misura massima del **100% delle spese ammissibili** di cui al precedente par. 3.3.
5. **L'importo massimo dell'aiuto**, di cui al precedente **comma 4, concedibile all'ATS è pari a € 400.000, con un limite massimo di cui al comma 7 per ogni singolo componente dell'ATS.**
6. L'aiuto di cui al precedente comma 4 è concesso a ciascuno dei componenti l'ATS in misura proporzionale alle spese afferenti a ciascuno dei componenti l'ATS.
7. Ai fini della determinazione del contributo di cui al precedente comma 4, si applicano le disposizioni di cui all'Art. 3 par. 2 del Reg. 1407/2013, ove il massimale di cui al Regolamento pari a 200.000 euro è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti «de minimis» ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari. Ai fini della verifica del rispetto della richiamata soglia si fa riferimento al concetto di "impresa unica" ai

⁶ Cfr. anche par. 2.7.1 della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro".

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

sensi dell'Art. 2, par. 2, Reg. 1407/2013. In considerazione di quanto al par. 2 dell'Art. 6 del Reg. 1407/2013, l'Amministrazione Regionale si riserva, ai fini della concessione di verificare, attraverso le opportune verifiche sul Registro Nazionale Aiuti, il rispetto delle disposizioni richiamate relativamente al massimale di aiuto concedibile.

8. Nel contesto delle verifiche condotte dall'Amministrazione Regionale di cui al precedente comma, la stessa, nel caso di aiuti precedentemente concessi in de minimis al Beneficiario, ove ne ricorrano le condizioni, comunica al medesimo Beneficiario l'importo concedibile a mezzo PEC. Il Beneficiario riscontra la comunicazione dell'Amministrazione Regionale, a mezzo PEC, entro 5 giorni solari dalla comunicazione ricevuta, accettando o rinunciando all'aiuto concedibile.

3.5 Cumulo

1. L'aiuto, concedibile per soddisfare il **fabbisogno di liquidità determinato per effetto della pandemia COVID 19 di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a)** di cui al presente Avviso, può essere cumulato con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria applicabili a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.
2. Il massimale di aiuto di cui al **par. 3.4 comma 3** si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o parzialmente finanziato dall'Unione.
3. L'aiuto concedibile per la **realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione** di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b) di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione ed esame delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal competente Settore del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", che si avvarrà per l'espletamento delle suddette attività di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore.
2. Gli aiuti saranno concessi alle imprese richiedenti in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande.
3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. L'Amministrazione regionale, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda **Allegato 1.1 per gli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a) e Allegato 1.2 per gli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b)** al presente Avviso e disponibile sui siti www.regione.calabria.it e <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website> unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate **utilizzando tassativamente la piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate; nel caso di domande per gli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a) devono essere presentate dal soggetto gerente richiedente l'aiuto; nel caso degli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b) devono essere presentate dal soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo di cui al paragrafo 2.3.
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in ordine a quanto nella stessa dichiarato.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a decorrere **dalle ore 10:00 del giorno 20/10/2021 e fino alle ore 18:00 del giorno 27/10/2021.**
2. Il termine ultimo per la presentazione della domanda potrà essere eventualmente prorogato, su decisione del Dipartimento competente in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle Imprese richiedenti o per altri giustificati motivi.
3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1, o eventualmente prorogati ai sensi di quanto al comma 2, e/o non correttamente compilate **saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:**
 - a) ***Per il caso di aiuti per il fabbisogno di liquidità determinato per effetto della pandemia COVID 19 di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a),*** attestazione di Professionista iscritto all'albo dei Commercialisti o dei Revisore Contabili del quadro riepilogativo dei dati relativi alla perdita di fatturato dal 1° Gennaio 2020 fino al 30 giugno 2021 secondo il modello di cui all'**Allegato 5** al presente Avviso.
 - b) ***Per il caso di aiuti per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b),*** Progetto relativo alle azioni di promozione e comunicazione articolato secondo i punti di cui al par. 3.1 comma 2, articolato in un numero di pagine non superiori a 20, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5;
 - c) ***Per il caso di aiuti per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b),*** Atto costitutivo dell'ATS di cui al par. 2.3 del presente Avviso;
2. **Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La conclusione del processo di valutazione delle domande è prevista entro 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
3. Il competente Settore del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", con il supporto del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A., effettuerà la verifica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 2, lettere a) e b) entro 60 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo

4.6 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il competente Settore del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", pubblica sui siti istituzionali il Decreto di approvazione delle graduatorie provvisorie del Dirigente Generale del Dipartimento, con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

4.7 Pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e finanziamento dell'operazione

1. Le domande valutate positivamente secondo quanto al par. 4.5 comma 2, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente del competente Settore regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi a finanziamento, dei soggetti ammessi e non finanziabili per carenza di risorse e dei soggetti non ammissibili a finanziamento, con le relative motivazioni di esclusione.
2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.8 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione su BURC e sui siti istituzionali degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.9 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.10 Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) nel caso degli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a), in un'unica soluzione **entro 30 giorni dalla concessione dell'aiuto**;
 - b) nel caso degli aiuti di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), secondo le seguenti modalità:
 - i. erogazione di una **anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario con contestuale presentazione di apposita fideiussione. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 90 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto**;
 - ii. erogazione finale del residuo **30% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 3. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.2 comma 3 del presente Avviso**
2. Nel caso dell'aiuto concesso per la **realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione** di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b)
 - a) la documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante;
- b) fideiussione o polizza assicurative in conformità con le disposizioni di cui al par. 4.11 e secondo il modello di cui all'Allegato 4 al presente Avviso;
- b) la documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 30% a saldo è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - b) relazione conclusiva relativa alle attività di promozione e comunicazione effettuate
 - c) documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività (per ciascuno dei componenti l'ATS);
 - d) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate (per ciascuno dei componenti l'ATS);

4.11 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 lett. b) punto i) del precedente par. 4.10 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto di cui all'Allegato 4 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

6. Ciascun soggetto partecipante rilascia la garanzia individualmente per la propria quota dell'aiuto concesso.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario, con riferimento all'aiuto concesso per la **realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione** di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b) è obbligato a:
 - a. rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto approvato;
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
 - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
2. Il Beneficiario è inoltre obbligato a:
 - a. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria;
 - b. curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile dell'operazione, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi all'erogazione del saldo;
 - c. conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - d. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - e. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
 - f. consentire le verifiche in loco della documentazione amministrativa contabile, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti alla precedente lett. g.;
 - g. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
 - h. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - i. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - j. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- k. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- l. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- m. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- n. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- o. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- p. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- q. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- r. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1 nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo per un periodo di 5 anni successivi all'erogazione del saldo.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.3. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

5.4. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - b) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - c) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - d) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

5.5. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal competente Settore.
2. Del beneficio ricevuto ai sensi del presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

1. Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.
2. Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021.
3. Il Dirigente del Settore 7 – "Ricettività Alberghiera ed Extra-Alberghiera, Sistema Termale – Funzioni Territoriali" del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico – Attività Produttive e Turismo, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata ricettivo.1st@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il portale <https://bandifincalabra.it/> saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3. Responsabile esterno del trattamento dati

1. Responsabile esterno del trattamento è il Soggetto Gestore individuato dalla Regione Calabria, Fincalabra s.p.a., Società in house della Regione Calabria e da essa interamente partecipata. Responsabile del trattamento per Fincalabra s.p.a. è Vincenzo Ruberto (e mail e.ruberto@fincalabra.it).

4. Tipologia di dati trattati, finalità del Trattamento e Base giuridica del Trattamento

1. Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al titolare dell'impresa richiedente il contributo: Nome, Cognome, data di Nascita.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

2. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

3.1. *Dati personali*

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge, anche eventualmente derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

3.2. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. **Modalità del trattamento**

1. Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati.
2. Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato sulla piattaforma di Fincalabra Spa <https://bandifincalabra.it> nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.
3. I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

4. Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

6. Destinatari dei dati personali

1. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
2. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Eventualmente, nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>.
3. I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

1. Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione delle operazioni ammissibili a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Diritti dell'interessato

1. Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
2. L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
 - oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;
 - In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa;
3. L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.
4. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

9. Diritto di reclamo

1. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR) eventualmente competente.

10. Responsabile della protezione dei dati

1. Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
 - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott.ssa Emma Greco del Settore Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, sistema termale funzioni territoriali del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica ricettivo.lst@pec.regione.calabria.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Settore Ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, sistema termale funzioni territoriali del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo.
Indirizzi email: g.pavone@regione.calabria.it; emma.greco@regione.calabria.it.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.3.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATI

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 1.1: Modello per la domanda di finanziamento par. 1.2 comma 2 lett. a)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Di cui di cui al par. 1.2 comma 2 lett. a) (fabbisogno di liquidità)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di⁷ dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.

iscrizione Registro imprese di _____
partita iva _____
Codice fiscale _____
N.REA _____
sede operativa _____
Comune _____ prov. _____ Cap _____
tel. _____ e-mail _____
Codice Ateco 2007 principale _____
Descrizione _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ai soggetti gestori degli impianti termali calabresi "RETE DELLE TERME STORICHE DI CALABRIA", per un ammontare pari a Euro _____ determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 comma 2 dell'Avviso per come di seguito riportato

DICHIARA di

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate⁸, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);

⁷ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

⁸ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio della Regione Calabria;
- d) non trovarsi, già al 31/12/2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- e) essere gestore, alla data di presentazione della domanda, di un impianto termale operante in Calabria
- f) essere regolarmente iscritto nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁹;
- i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - vii. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - viii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - ix. inserimento dei disabili;
 - x. pari opportunità;
 - xi. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - xii. tutela dell'ambiente.
- j) essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
- k) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

DICHIARA altresì

- i. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
- ii. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- iii. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 5.1 del medesimo;
- iv. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____:
n. conto corrente istituto di credito
agenzia..... di..... ABI CAB
IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.

⁹ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- v. che l'importo dell'aiuto richiesto per le perdite di fatturato¹⁰ è determinato secondo quanto allo schema di seguito riportato:

				<i>Esempio</i>	
		Date di riferimento		Importo (€)	Importo (€)
1	Fatturato periodo	01/01/2019	31/12/2019		45.500,00
2	Fatturato periodo	01/01/2020	30/06/2021		13.200,00
3=1-2	Perdita 2020 e 2021 su 2019				32.300,00
4	Totale Perdite				32.300,00
5	Classe di fatturato <i>(riportare la lettera corrispondente alla classe di fatturato di cui al par. 3.4 comma 2 lett. b) dell'Avviso)</i>				A
6	Importo massimo di aiuto concedibile per classe di fatturato <i>(riportare la soglia massima di aiuto corrispondente alla classe di fatturato di cui al par. 3.4 comma 2 lett. b) dell'Avviso)</i>				155.000,00
7	Importo aiuto richiesto (riportare il minore tra i valori di cui al rigo 4 e 6)				32.300,00

Comunica

Che nel caso di ammissione a contributo, l'aiuto potrà essere erogato mezzo bonifico al seguente IBAN _____ da considerarsi riferito al conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, all'investimento.

.....
Luogo e data

Firma digitale del Rappresentante Legale

¹⁰ I dati devono essere certificati mediante la produzione della dichiarazione di un professionista iscritto all'Albo dei Commercialisti o dei Revisori Legali secondo il modello di cui all'Allegato 5 all'Avviso.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 1.2: Modello per la domanda di finanziamento par. 1.2 comma 2 lett. b)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Di cui di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b)

(aiuti finalizzati alla realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 (.....), il CF
 residente a (.....) in via n.
, in qualità di¹¹ dell'impresa
 avente sede legale in Via CAP Provincia CF
 P. IVA recapito telefonico fax
 e-mail , P.E.C.

iscrizione Registro imprese di _____

partita iva _____

Codice fiscale _____

N.REA _____

sede operativa _____

Comune _____ prov. _____ Cap _____

tel. _____ e-mail _____

Codice Ateco 2007 principale _____

Descrizione _____

in qualità di **Soggetto Capofila** del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

1. (denominazione) avente sede legale in
 Via CAP Provincia CF
 P. IVA
2. (denominazione) avente sede legale in
 Via CAP Provincia CF
 P. IVA
3. (denominazione) avente sede legale in
 Via CAP Provincia CF
 P. IVA

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall' *Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ai soggetti gestori degli impianti termali calabresi "RETE DELLE TERME STORICHE DI CALABRIA"*, per un ammontare pari a Euro _____ determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 commi 4 e 5 dell'Avviso

¹¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

DICHIARA di

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹², relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio della Regione Calabria;
- d) non trovarsi, già al 31/12/2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- e) essere gestore, alla data di presentazione della domanda, di un impianto termale operante in Calabria
- f) essere regolarmente iscritto nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità¹³;
- i) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.

¹² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

¹³ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- j) con riferimento all'aiuto concedibile di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appostiti preventivi e stime ragionevoli, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 dell'Avviso;
- k) con riferimento all'aiuto concedibile di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b), il progetto presentato risponde alla definizione di progetto ammissibile di cui al par. 3.1 dell'Avviso;
- l) essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
- m) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

DICHIARA altresì

- i. che i soggetti componente l'ATS soddisfano anch'essi tutti i requisiti di ammissibilità di cui alle lettere da a) ad l) in precedenza riportati;
- ii. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
- iii. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- iv. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 5.1 del medesimo;
- v. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____:
..... n. conto corrente istituto di credito
..... agenzia..... di..... ABI CAB
..... IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.
- vi. che l'importo dell'aiuto è determinato secondo quanto allo schema di seguito riportato:



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

				<i>Esempio</i>	
Denominazione Soggetto Gestore dell'impianto Termale	Voci di spesa Ammissibile	Importo (€)	Verifica rispetto soglie max (%)	Importo (€)	Verifica rispetto soglie max (%)
A	costi operativi			10.000,00	
	costi dei servizi di consulenza e di progettazione, nel limite massimo del 20% rispetto ai costi totali ammissibili			6.500,00	
	spese relative al personale dipendente impiegato, nella misura massima del 30 % dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale			10.000,00	
Totale A				26.500,00	
B	costi operativi			100.000,00	
	costi dei servizi di consulenza e di progettazione, nel limite massimo del 20% rispetto ai costi totali ammissibili			25.000,00	
	spese relative al personale dipendente impiegato, nella misura massima del 30 % dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale			10.000,00	
Totale B				135.000,00	
C	costi operativi			45.000,00	
	costi dei servizi di consulenza e di progettazione, nel limite massimo del 20% rispetto ai costi totali ammissibili			10.000,00	
	spese relative al personale dipendente impiegato, nella misura massima del 30 % dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale			8.500,00	
Totale C				63.500,00	
D	costi operativi			125.000,00	
	costi dei servizi di consulenza e di progettazione, nel limite massimo del 20% rispetto ai costi totali ammissibili			13.000,00	
	spese relative al personale dipendente impiegato, nella misura massima del 30 % dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale			25.000,00	
Totale D				163.000,00	

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

	Voci di spesa Ammissibile	Importo (€)	Verifica rispetto soglie max (%)	Importo (€)	Verifica rispetto soglie max (%)
Riepilogo Costi	costi operativi			280.000,00	
	costi dei servizi di consulenza e di progettazione, nel limite massimo del 20% dei costi totali ammissibili			54.500,00	14,05%
	spese relative al personale dipendente impiegato, nella misura massima del 30 % dei costi totali ammissibili			53.500,00	13,79%
Totale Costi Ammissibili				388.000,00	
Denominazione Soggetto Gestore dell'impianto Termale		Importo aiuto richiesto		Importo aiuto richiesto	
A				26.500,00	
B				135.000,00	
C				63.500,00	
D				163.000,00	
Importo totale aiuto richiesto				388.000,00	

Comunica

Che nel caso di ammissione a contributo, l'aiuto potrà essere erogato mezzo bonifico al seguente IBAN _____ da considerarsi riferito al conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, all'investimento.

.....
Luogo e data

Firma digitale del Rappresentante Legale

Allegati:

- i) Progetto relativo alle azioni di promozione e comunicazione articolato secondo i punti di cui al par. 3.1 comma 2, articolato in un numero di pagine non superiori a 20, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,5 e in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 comma 2 dell'Avviso;
- ii) Atto costitutivo dell'ATS di cui al par. 2.3 del presente Avviso.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 2: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione o primo acconto - per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b)

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPO**

Il sottoscrittonato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione all'operazione di cui a (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a contributo con n° ... del dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento ai sensi del (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto), per un importo del contributo pari a Euro

CHIEDE

- i) l'erogazione dell'anticipazione prevista di € pari al 70% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
 - Fideiussione o polizza assicurativa
- ii) che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
 - n. conto corrente istituto di credito agenzia.....
 - di..... ABI CAB IBAN.....

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso e che il soggetto addetto a tale conservazione è

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato

Polizza fideiussoria o assicurativa¹⁴;

¹⁴ In conformità con le disposizioni di cui al par. 4.11 dell'Avviso e secondo lo schema di cui all'Allegato 4 all'Avviso.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 3: Modello per la richiesta del saldo - per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione di cui al par. 1.2 comma 2 lett. b)

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione Calabria;
6. (*eventuale*) che le spese per consulenze esterne
 - i. corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - ii. che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - iv. che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - v. che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
7. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

8. che l'importo complessivo del progetto è quindi il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
costi operativi		
costi dei servizi di consulenza e di progettazione, nel limite massimo del 20% rispetto ai costi totali ammissibili		
spese relative al personale dipendente impiegato, nella misura massima del 30 % dei costi diretti dell'operazione diversi dai costi per il personale		
TOTALE		

CHIEDE

- i) l'erogazione del saldo spettante pari a € _____, ed altresì pari al 30% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
- avendo ricevuto un'anticipazione di importo pari a € _____
- ii) che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
- n. conto correnteistituto di credito
- agenzia.....di..... ABI CAB
- IBAN.....

SI ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività (**per ciascuno dei componenti l'ATS**);

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

- b. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate (**per ciascuno dei componenti l'ATS**);
- c. copia digitale della descrizione delle attività di promozione e comunicazione svolte dall'ATS sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila.

E DICHIARA INOLTRE

- i. che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- ii. che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- iii. che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹⁵, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- iv. di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
- v. che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- vi. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- vii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- viii. che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- ix. la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- x. di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- xi. che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- xii. di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- xiii. di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per il periodo indicato al par 5.1 dell'Avviso.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione Calabria e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹⁵ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

*Firma digitale
(rappresentante legale)*

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 4: Schema Garanzia

SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)¹⁶ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato Regione Calabria, _____, appresso indicato per brevità Regione, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dall'Avviso, Regione Calabria ha concesso alla contraente, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi (b)¹⁷, - iscritto all'Albo ex articolo 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funziario/ecc... [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita].

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo su semplice richiesta dell'Amministrazione del presente atto nel caso in cui (a) la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo

¹⁶ (a) Soggetto beneficiario del contributo

¹⁷ (b) Soggetto che presta la garanzia

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fideiussore

	
REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

Allegato 5: Dichiarazione professionista abilitato

Dichiarazione del Professionista iscritto all'albo dei Commercialisti o dei Revisore legali attestante la veridicità dei dati relativi alle perdite di fatturato riportate in Domanda

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all'Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede invia..... con riferimento all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto ai soggetti gestori degli impianti termali calabresi "RETE DELLE TERME STORICHE DI CALABRIA"

DICHIARA

Che le perdite di fatturato esposte dalla ditta/società di cui in premessa in sede di domanda sono dati verificati e veritieri.

.....
Luogo e data

Timbro e Firma del Professionista iscritto
all'albo dei Commercialisti o dei Revisore
legali



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1270/2021

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO SETTORE 07 - RICETTIVITA' ALBERGHIERA ED EXTRA-
ALBERGHIERA, SISTEMA TERMALE-FUNZIONI TERRITORIALI**

**OGGETTO: FONDO UNICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI,
SOVVENZIONI, INCENTIVI E CONTRIBUTI DI QUALSIASI GENERE ALLE
IMPRESE (ARTT. 19, 30, 31, 41, 48 D.LGS. 112/1998; DPCM 10.02.2000 E
DPCM 26.05.2000). APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO "RETE DELLE TERME
STORICHE DI CALABRIA" E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 04/10/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)